

Coleman-Penelope: gran giocate e passaggi a vuoto

Data : 30 ottobre 2013

SCEKIC 5 – Fatica a ripetersi dopo la bella prova di domenica. Questa volta, quando Hassell esce, si vede la differenza dal punto di vista della reattività. E quell'appoggio sbagliato (su fallo subito) nell'ultimo quarto vale la bandiera bianca per sé e per la Cimberio.

SAKOTA 5,5 – Prova un po' in sospeso, in attesa di tempi migliori. Mette cose buone – due rimbalzi d'attacco, i 5 punti che arginano il lungo break francese del secondo quarto – ma anche errori inattesi come una tripla importante, e da libero, scagliata sul ferro dall'angolo. Non c'è ancora, ma dà qualche segnale buono.



COLEMAN 6,5 – Non avesse certi passaggi di vuoto pneumatico sarebbe davvero quel Superman che ha portato in scena alla gara delle schiacciate. L'unico a segnare con continuità (23 punti) e a guadagnare falli a iosa (9), ma anche l'uomo che sul più bello sbaglia i liberi o esagera nelle forzature in penetrazione.

RUSH 5 (foto) – Ha una caviglia martoriata, ma nella sera in cui non c'è Ebi Ere ci si aspetterebbe maggiore maturità dallo svedese, che scocca un paio di triple importanti ma ha anche diversi momenti di insipienza cestistica grave.

CLARK 6 – Durante la partita non fa saltare di gioia sulla sedia, ma vista a posteriori la sua prova appare comunque utile alla causa con 16 punti e 4 assist. Non è il prototipo di play che tutti vorrebbero – non lo sarà mai – ma almeno “produce” per sé e per i compagni.

DE NICOLAO 6 – Voto dovuto al passaggio difensivo importante che ha permesso a Varese di risalire dagli inferi nel terzo periodo, visto che retroguardia e recuperi sono partiti da lui. Però in

attacco continua a non graffiare: 0/4. Troppo poco.

HASSELL 7 – Un'altra prova convincente per il pivot che chiude con una doppia-doppia (12+11) tutta sostanza, anche perché Frank mostra buona concentrazione lungo quasi tutto il match. Peccato per un momento di follia (errore e passaggio gettato) sul finale di terzo periodo che aiuta l'Asvel a riprendere fiato.

POLONARA 5,5 – Il timore balenato domenica è divenuto realtà: in una sera in cui il tiro da tre non gli funziona, aggiunge troppo poco vicino a canestro (solo 2 rimbalzi) per portarsi a casa la sufficienza piena. Però ci prova e si prende le giuste responsabilità.